



JIMMY ROBERT, MIRROR LANGUAGE

Apertura mostra: 28.05.2021, ore 18-20.30

Durata mostra: 28.05.2021 - 29.08.2021

Museion presenta "Mirror Language", **prima retrospettiva in Europa e prima personale in Italia dell'artista Jimmy Robert** (Guadalupa, Francia, 1975, vive e lavora a Berlino). La mostra offre **una panoramica su 40 lavori** – tra opere su carta, installazioni, fotografia, video, film, e libri d'artista- **dagli ultimi 20 anni della produzione di Robert.**

La mostra è ospitata nell'ampio spazio del quarto piano di Museion, per cui Robert ha sviluppato un progetto *site specific*. Le opere sono disposte intorno a grandi fogli di carta appesi al soffitto, che creano divisioni e ripartizioni intenzionali. Queste strutture sono un elemento distintivo dell'allestimento e del concetto di design totale, sviluppato dall'artista appositamente per lo spazio del museo.

Nel suo lavoro, Robert si ispira a figure chiave dell'arte contemporanea, come la **coreografa Yvonne Rainer** e l'**artista concettuale Stanley Broun** ed estende le discipline classiche del linguaggio alla **performance**. La sua opera si apre così a **nuove prospettive politicizzate sulla vulnerabilità, l'identità e il genere**. Utilizzando **materiali umili** come carta e nastro adesivo, il lavoro di Robert si concentra su quelle voci che, nella storia, sono state rese **mute**. La sua arte dimostra che, ciò nonostante, queste voci non sono mai veramente silenziose. Infatti, esse **lasciano tracce durature**, che si trasmettono attraverso **piccoli gesti e atti intimi di cura, rispecchiamento e materializzazione**.

Dopo l'apertura a **Nottingham Contemporary (UK)** (26.10.2020 - 18.04.2021) e la presentazione a **Museion** la mostra continuerà al **CRAC Occitanie di Sète (Francia)** nell'**autunno 2021** (09.10.2021 - 06.02.2022). La mostra itinerante prevede un nucleo di lavori che verrà presentato in ogni sed. Tuttavia, ogni mostra viene curata in maniera indipendente in stretta collaborazione con l'artista.

Le opere di **Jimmy Robert** (Guadalupa, Francia, 1975) sono basate sull'intersezione interdisciplinare tra **linguaggio, poesia e arte visiva**. Nella sua pratica, Robert utilizza formati come la performance e la danza, aprendosi così a nuove prospettive politicizzate. L'attenzione dell'artista va infatti a chi, nella storia, **non ha avuto voce**, una voce che egli "restituisce" attraverso **atti intimi di cura, gesti astratti e di appropriazione**. Per la personale a Museion, ospitata al quarto piano dell'edificio, Robert svilupperà un progetto espositivo *site specific*. La mostra è la **prima retrospettiva in Europa sull'artista** e la sua mostra d'esordio in Italia.

a cura di **Bart van der Heide**. Assistente curatoriale **Frida Carazzato**
In collaborazione con [Nottingham Contemporary](#) e [CRAC Occitanie](#).



[Guarda il video](#)



Jimmy Robert, Mirror Language, exhibition view, Museion 2020. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche



Jimmy Robert, Mirror Language, exhibition view, Museion 2020. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche



Jimmy Robert, Mirror Language, exhibition view, Museion 2020. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche



Jimmy Robert, Mirror Language, exhibition view, Museion 2020. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche
Da sin a dx/ von li. nach re./
from left to right:
Untitled (wall), 2015,
Courtesy of the artist; Stitger Van Doesburg, Amsterdam; and Tanya Leighton, Berlin; "Cadavre Exquis" after Bruce Nauman, 2010, Courtesy of the artist and Bruno Spaas Collection, Antwerp



Jimmy Robert, Descendances Du Nu (Velvet), 2016. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche.
Unique Courtesy of the artist and FRAC Grand Large – Hauts-de-France, Dunkirk



Jimmy Robert, Mirror Language, exhibition view, Museion 2020. Foto Luca Guadagnini / Lineematiche